

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 21 NOVEMBRE 2016

(proposta dalla G.C. 8 novembre 2016)

Sessione Straordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - LEON Francesca Paola - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risulta assente il Consigliere UNIA Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONVENZIONE CSI-PIEMONTE PER L'OUTSOURCING DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTA' APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 DICEMBRE 2015. MODIFICA SCADENZA.

Proposta dell'Assessora Pisano, di concerto con il Vicesindaco Montanari.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Municipale dell'8 ottobre 1979 (mecc. 7904394/11), si è consorziata con la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con il CSI Piemonte.

La Città di Torino affida pertanto da oltre due decenni al CSI Piemonte l'outsourcing del proprio sistema informativo attraverso un rapporto di "in house providing", disciplinato con convenzioni quadro pluriennali da cui discendono specifici affidamenti per la sua gestione e sviluppo.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2013 (mecc. 2013 02653/027) veniva approvata la convenzione tra la Città ed il CSI Piemonte per l'outsourcing della gestione e dello sviluppo del sistema informativo con scadenza il 30 giugno 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con deliberazione del 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 06757/027), ha approvato la bozza della nuova convenzione tra la Città ed il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo con scadenza il 31 dicembre 2018. La deliberazione consiliare demanda agli Uffici l'introduzione di eventuali modifiche non sostanziali al testo deliberato e ne subordina inoltre la sottoscrizione ad una miglior definizione dei diritti di proprietà e di utilizzo del software.

A tal proposito va infatti ricordato che, mentre i diversi applicativi sviluppati su investimenti della Città, ex lege (Codice dell'Amministrazione digitale) sono di sua proprietà, non era mai stata disciplinata la casistica delle piattaforme sviluppate in co-finanziamento di più consorziati, né del software sviluppato su investimento del Consorzio. A seguito di una fase di verifica congiunta, i tre principali consorziati (Regione Piemonte, Città Metropolitana e Città di Torino) hanno definito tali modalità nell'Accordo alla presente deliberazione (allegato 2).

Va ancora ricordato che le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2016 ai commi 512-520 e nel nuovo Codice degli appalti entrato in vigore lo scorso 19 aprile 2016 richiedono alcuni approfondimenti, che sono in parte stati avviati congiuntamente alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana già nel corso del primo semestre 2016.

Inoltre, l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) che recepisce le direttive 23-24-25/2014 del Parlamento e del Consiglio UE, stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a soggetto in house senza ricorso al mercato (articoli 5 e 192).

In primo luogo è necessario evidenziare che il CSI Piemonte presenta ad oggi tutti i requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, articolo 5 per l'affidamento in house, trattandosi di un consorzio pubblico sul quale la Città di Torino esercita un controllo analogo in forma congiunta con gli altri consorziati, che svolge oltre l'80% delle proprie attività nei confronti delle Amministrazioni controllanti per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi, in piena corrispondenza con le previsioni statutarie e che non presenta alcuna partecipazione di capitali privati, che non lo influenzano in alcuna forma.

Come prima accennato, il Comune di Torino ha aderito nel 1979 al Consorzio, istituito dalla Regione Piemonte con Legge Regionale 15 marzo 1978, n. 13, e ha chiuso contemporaneamente il proprio CED composto da più di un centinaio di tecnici in parte inseriti nella struttura del CSI.

Attualmente la struttura interna che sovrintende al sistema informativo, ad esclusione, quindi, delle aree relative ad acquisti hw, telefonia e reti, centralino, call center e centro stampa, è composta da una dozzina di dipendenti che operano in interfaccia con l'Amministrazione.

E' di tutta evidenza come tale struttura sarebbe fortemente sottodimensionata, sia dal punto di vista numerico che di competenze professionali altamente specialistiche, qualora in via teorica la Città decidesse di re-internalizzare la gestione del proprio sistema informativo recedendo dal consorzio e quindi dall'affidamento in house.

La struttura interna sarebbe altrettanto inadeguata anche nel caso di ricorso al mercato perché anche in questo caso sarebbe necessario acquisire prima consistenti risorse professionali per gestire la transizione e poi i successivi rapporti contrattuali con i diversi fornitori.

Entrambe le alternative richiederebbero comunque un progetto molto complesso e di durata pluriennale.

Ne consegue che il proseguimento di un rapporto di affidamento di servizi in house con il CSI Piemonte, peraltro già confermato con l'approvazione della nuova Convenzione da parte del Consiglio Comunale con la citata deliberazione del 17 dicembre 2015, risulta indispensabile per garantire la continuità della gestione del sistema informativo della Città.

Per quanto si tratti di una scelta indispensabile almeno nel breve - medio periodo, la Città non può comunque prescindere da una valutazione della congruità economica dell'affidamento in house, così come chiaramente previsto all'articolo 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' opportuno ricordare che la Convenzione prevede le condizioni generali degli affidamenti, che poi concretamente si realizzeranno con l'approvazione ed il conseguente impegno di spesa, attraverso specifiche CTE (Configurazioni Tecnico Economiche per i servizi erogati in continuità) e PTE (Proposte Tecnico Economiche per le attività di sviluppo).

La valutazione di congruità economica viene dunque espressa al momento della verifica delle CTE e PTE, mentre risulterebbe tecnicamente non realizzabile, almeno allo stato attuale, esprimerla in relazione ad un servizio complesso ed articolato in componenti che spesso non presentano un significativo mercato di riferimento dal momento che gran parte dei comuni capoluogo di città metropolitane, così come le amministrazioni regionali, adottano ancora soluzioni informatiche personalizzate.

Fatta salva la precedente precisazione, la Città ha comunque avviato un percorso per verificare la congruità economica degli affidamenti al CSI - Piemonte che si articola in più componenti; innanzitutto con la presente Convenzione si definiscono le modalità di offerta e stima dei costi dei servizi del CSI e in particolare l'articolo 6 prevede che:

- il principale benchmarking è rappresentato in primo luogo dai valori di beni e servizi indicati nelle convenzioni Consip o SCR;

- il CSI approva annualmente un documento che definisce le modalità di offerta ai consorziati e di quantificazione dei corrispettivi per le singole tipologie di servizi, che devono comunque essere coerenti con i benchmarking di riferimento;
- nel corso dell'esercizio le singole offerte dovranno esplicitare analiticamente che i valori economici dei servizi sono complessivamente uguali od inferiori ai valori desunti dai benchmarking di riferimento. Sulla base di tale documentazione la Città potrà valutare l'economicità e compatibilità tecnica dell'offerta e procedere all'ordine.

È già operativo un raccordo tecnico tra gli uffici della Regione Piemonte e della Città Metropolitana, che sono insieme alla Città di Torino i consorziati che concorrono alla quasi totalità degli affidamenti al CSI, per definire ulteriori modalità di verifica della congruità degli affidamenti.

Nell'ambito di tale raccordo tecnico è stato avviato, insieme ai tecnici del Consorzio, il lavoro di revisione del catalogo dei servizi offerti finalizzato ad una definizione precisa e confrontabile con le denominazioni ed i contenuti dei servizi proposti da Consip da concludersi entro dicembre 2016.

In tale contesto, poiché la Regione Piemonte e la Città Metropolitana proprio in ragione delle attività di verifica intraprese, hanno prorogato le loro convenzioni sino al 31 dicembre 2016 con l'intento di approvare solo successivamente una nuova Convenzione di durata non ancora definibile, anche la Città di Torino ritiene opportuno allineare la prima scadenza della Convenzione al 31 dicembre 2016, rinviando a successivi atti assunti dalla Giunta Comunale il rinnovo della stessa, fermo restando le condizioni che motivano e disciplinano l'in-house, fino al termine massimo del 31 dicembre 2018, così come già indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale dello scorso 17 dicembre 2015. Poiché la proroga del primo termine di scadenza, fissata al 31 dicembre 2016, costituisce una modifica sostanziale a quanto già deliberato, si ritiene necessario sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la sua ridefinizione.

Per opportuna trasparenza si allega al presente atto lo schema di Convenzione già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015, modificato nel termine di prima scadenza (31 dicembre 2016 salvo successivo rinnovo al 31 dicembre 2018) e che recepisce alcune modifiche non sostanziali quali, a titolo esemplificativo, l'aggiornamento di alcuni riferimenti normativi (allegato 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate:

- 1) di approvare la modifica dello schema di Convenzione con il CSI- Piemonte per l'outsourcing dei sistemi informativi della Città, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 06757/027), per quanto concerne la sua durata, limitandola al 31 dicembre 2016. Lo schema di Convenzione, aggiornato anche con alcune modifiche non sostanziali, è allegato alla presente deliberazione (all. 1 - n.) per farne parte integrante;
- 2) di prendere atto che è stato definito un accordo tra i principali Enti Consorziati (Città di Torino, Regione Piemonte e Città Metropolitana) per la disciplina dei diritti di proprietà ed utilizzo del software (all. 2 - n.) così come previsto dalla citata deliberazione consiliare del 17 dicembre 2015;
- 3) di dare mandato agli Uffici competenti per la sottoscrizione della Convenzione;
- 4) di prendere atto che la presente Convenzione definisce unicamente il quadro contrattuale all'interno del quale si definiscono le specifiche CTE (Configurazione Tecnico Economica) e PTE (Proposte Tecnico Economiche) e che solo in sede di approvazione verranno altresì assunti i relativi impegni di spesa in relazione alle disponibilità di bilancio;
- 5) di autorizzare la Giunta Comunale all'eventuale rinnovo secondo le indicazioni prospettate in narrativa, sino al termine massimo del 31 dicembre 2018, introducendo nello schema di Convenzione e negli allegati tecnici le modifiche conseguenti agli approfondimenti tecnici in corso e relativi al Catalogo dei Servizi;
- 6) di dare atto che sussistono i requisiti previsti dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per le parti di immediata applicazione;
- 7) di prendere atto che il CSI Piemonte sarà tenuto, per i servizi erogati in tutto o in parte alla Città di Torino, al rispetto di quanto previsto dall'articolo 1 comma 512 della Legge di Stabilità 2016 e che, in caso di comprovata impossibilità a ricorrere ai predetti canali di rifornimento, potrà accedere, nelle ipotesi contemplate dal comma 516, dell'articolo 1 della citata Legge, con provvedimento motivato del proprio organo amministrativo di vertice, ad altri operatori presenti nel mercato nel rispetto dell'evidenza pubblica, dando atto della peculiarità del servizio richiesto e delle specifiche ragioni per cui non è possibile l'acquisto attraverso i canali di cui al predetto comma 512; il CSI sarà vincolato, inoltre, al rispetto dei limiti di spesa imposti dal comma 515 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2016 e condividerà con la Città le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa un volta pubblicato il "Piano triennale";

- 8) di dare atto che ai sensi della circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012 il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come risulta dal documento allegato (all. 3 - n.);
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORA SERVIZI DEMOGRAFICI
E STATISTICI, TOPONOMASTICA,
SISTEMI INFORMATIVI,
PROGETTO SMART CITY, INNOVAZIONE
F.to Pisano

IL VICESINDACO
F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO,
INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO
F.to Golzio

IL DIRIGENTE SERVIZIO
SPORTELLO PER L'EDILIZIA ED URBANISTICA -
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
F.to Caddia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo

Non partecipano alla votazione:

Artesio Eleonora, Morano Alberto, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo

Non partecipano alla votazione:

Artesio Eleonora, Morano Alberto, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
